

*L' Opinione è sempre più
INTERATTIVO
Trova i contenuti extra
negli articoli.
Clicca sul play per gli
approfondimenti e le
interviste*

Marino
impianti



Marino
impianti

Piazza Cristo Re, 26
Tel. 0923 931079
91026 Mazara del Vallo (TP)

Marino
impianti



Marino
impianti

L'editoriale di Patrizia Paganelli

Mazara: Amministrative al vetriolo



• A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

Al Centro "Giuseppe Napoli" ritorna presidente il dott. Antonino Quinci. In data 17 gennaio 2014, i consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci del 12 gennaio c.m., ha così espresso ed eletto la nuova presidenza nella persona del Dott. Antonino QUINCI, di anni 60 – bancario...

di Baldo Scaturro

• A PAG. 6

SALEMI

Indetta dalla CNA un'assemblea di artigiani, esercenti, imprese e semplici cittadini

Una bella pagina di democrazia l'altra sera a Salemi. Se ne sentiva la necessità, dopo la sbornia "culturale" del periodo sgarbiano. E dopo i lunghi mesi commissariali, tutti...

di Franco Lo Re

• A PAG. 7

MARSALA

Rimpasto di Giunta

Era nell'aria un possibile cambiamento ma in pochi si aspettavano che essere fatto fuori dalla sua giunta potesse essere...

• A PAG. 7

Nicola Asaro solo contro tutti



VIDEO all'interno A PAG. 4

AMMINISTRATIVE 2014

Girolamo Pipitone l'uomo delle denunce



VIDEO all'interno A PAG. 4



La commenda di
Mazara del Vallo

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme
«Cavalieri di Malta» S.O.S.J.



La commenda di
Mazara del Vallo

APERTURA CAMPAGNA ELETTORALE



TORRENTE SINDACO

FORTE PERCHE' LIBERO

DOMENICA
9 FEBBRAIO
ORE 17:00
TEATRO RIVOLI

vitotorrente.it



VITO TORRENTE



L'editoriale di Patrizia Paganelli

www.teleibs.it



Patrizia Paganelli

Mazara: Amministrative al vetriolo

A Mazara la campagna elettorale si è aperta con largo anticipo rispetto alle precedenti comunali quando i candidati si conoscevano solo l'ultimo mese prima delle elezioni. Il clima che si respira è quello di tutti contro tutti e soprattutto contro il sindaco uscente Nicola Cristaldi, un vero animatore politico, con una evidente dialettica e un piglio che incute soggezione.

Nell'aria si respira la delusione per le troppe promesse disattese dall'amministrazione e la disillusione per la politica che, in campo nazionale e locale, continua ad offrire il peggio di se.

Come accade in ogni campagna elettorale, nei partiti c'è la guerra per le spartizioni e così il PD, che dice di essere unito, in realtà risulterebbe frazionato tra quanti intendono sostenere il candidato di bandiera il dottore Pino Bianco, uomo dichiaratamente di sinistra che intende vincere la competizione elettorale anche con l'appoggio delle liste civiche.

Pino Bianco, uomo carismatico e competente, conta nel consenso dei cittadini liberi e nell'intelligenza degli uomini del suo partito che, superate le frizioni sapranno sostenere con decisione il suo progetto politico.

Il sindaco uscente, dopo essere uscito dal Pdl e aver formato un suo movimento politico "Futuristi", è rientrato nella nuova formazione di Silvio Berlusconi (FI), scontrandosi con l'on. Toni Scilla che non gradirebbe vedersi strappare di mano il simbolo del partito considerando che al momento, lo stesso Scilla, è uno degli ipotetici candidati a sindaco della città, anche se restano aperti tutti i giochi, viste le elezioni europee, e le eventuali elezioni

anticipate delle politiche.

Un candidato che sul piano della retorica e della dialettica potrebbe rappresentare il vero antagonista del sindaco uscente Nicola Cristaldi è il commercialista Roberto Frazzetta, sostenuto dall'on. Paolo Ruggirello e il Mir di Samori.

Roberto Frazzetta è vice presidente del Consiglio Comunale, è stato anche per

Le denunce alla Procura della Repubblica, fatte dallo stesso Pipitone potrebbero stravolgere lo scenario politico, con avvisi di garanzia e/o arresti.

Pronto a partire anche il professore Leonardo Falco, candidato del movimento politico 5 Stelle di Beppe Grillo, il comico che è sceso in politica nelle ultime competizioni nazionali raccogliendo il consenso del dissenso degli elettori.

MA CHI FA PIÙ MALE ALLA MAGISTRATURA, BERLUSCONI CHE LA INFAMA, O NOI CHE CONTINUIAMO A CANDIDARE GIUDICI O COSE SIMILI?



qualche mese molto vicino a Cristaldi. Per il nuovo centro destra si candida a sindaco per la città di Mazara l'ex consigliere provinciale, nonché assessore della giunta Cristaldi fino a sei mesi fa Pino Siragusa, per questa competizione elettorale, Siragusa è stato scelto e voluto dal senatore Tonino D'ali. Restano aperte le candidature del dott. Nicola Asaro e quella di Girolamo Pipitone, sicuro di candidarsi.

Vito Torrente è invece colui che più di altri incontra il consenso degli elettori per le sue molteplici attività che lo rendono popolare e noto ai più.

Vito Torrente si è candidato a sindaco di Mazara del Vallo forte dei suoi consensi elettorali nelle elezioni regionali ai tempi della lista che sosteneva l'allora candidato alla presidenza della Regione Raffaele Lombardo.

Vito Torrente in questa competizione

amministrativa è sostenuto da diverse liste civiche e dal nuovo partito socialista con l'on. Nino Oddo.

Mentre i candidati si rincorrono con la speranza di superarsi l'un l'altro, i cittadini si sentono sempre più lontani dalle Istituzioni e dalla politica.

Non giovano certamente i gravissimi esempi di corruzione, di mal costume, gli sprechi, le pensioni d'oro, i privilegi e la cattiva politica che non riesce a fornire gli strumenti necessari, indispensabili per far risorgere le imprese e con esse il lavoro, il benessere.

Troppi balzelli, la pressione fiscale che ha superato il 60% vede ogni giorno morire imprese, esercizi pubblici e persone, imprenditori disperati che si tolgono la vita per il fallimento delle loro aziende, per responsabilità non personali ma governative.

Una politica miope e solitaria che vive nei palazzi senza il radicamento con i territori con i bisogni e i problemi delle persone, una politica referenzaria e lo scontro che da anni si consuma tra i due poteri dello Stato, politica e magistratura, che certamente non dà l'immagine di un Paese sano.

Chi sbaglia va punito e severamente, con condanne esemplari e certe, ma non è bello lo spettacolo che in ogni

campagna elettorale si rinnova attraverso gli avvisi di garanzia che il più delle volte finita la campagna elettorale, eliminati a tavolino gli avversari, risultano essere delle vere bolle di sapone.

Non saremo mai un popolo credibile se non introitiamo il concetto che in politica vanno candidate persone degne del ruolo che intendono svolgere, e per degne si intende sia sul piano del merito che dell'onestà morale ed intellettuale.

GP Rent a car

Peppe Genna
RESPONSABILE
Cell. 338 36 81 090

Noleggio a breve, medio e lungo termine

Via Nazionale, 425 - STRASATTI-MARSALA (TP)
Tel./Fax 0923 741283 - www.gprentacar.it - e-mail: gprentacar@yahoo.it

GP Rent a car

AutoNoleggio
Auto, Furgoni e Motocicli

Trasferimento da e per gli aeroporti di Palermo e Trapani (Borgo)

www.gprentacar.it
gprentacar@yahoo.it

Nicola Asaro solo contro tutti

S cende in campo senza timori, solitario e fiero il dott. Nicola Asaro che pensa di sostenere la scelta di un movimento politico: "Il Partito dei Mazaresi" per candidarsi a sindaco della città di Mazara.

Asaro decreta la fine dei partiti e punta sulle liste civiche e sul dissenso dei cittadini per sostenere il suo progetto politico. Parla del sindaco uscente Nicola Cristaldi come di un imperatore solitario, contestando lo stile con il quale avrebbe gestito i suoi cinque anni da sindaco, lontano dai cittadini e dai loro problemi.

Nicola Asaro è convinto che i partiti abbiano perso credibilità, scollegandosi dai bisogni reali delle persone e che se lui dovesse scegliere di candidarsi a sindaco sarebbe la vera rivoluzione politica. Ascoltiamo in questa vivace intervista su Tele IBS dove Nicola Asaro offre il meglio della sua performance.



Girolamo Pipitone l'uomo delle denunce

C hi non conosce Girolamo Pipitone ormai vecchia volpe della politica territoriale, è stato più volte consigliere provinciale e comunale, collaboratore del sindaco uscente Nicola Cristaldi, persona capace di leggere ed interpretare qualsiasi atto amministrativo, pronto alla contestazione e alla denuncia.

Girolamo Pipitone, non è sicuro di essere uno dei prossimi candidati alla poltrona di primo cittadino nella città di Mazara del Vallo, ma un pensierino lo riserva, e punta sulle querele che ha recentemente presentato con la speranza di scoperchiare magagne e far saltare qualche testa prezzolata.

La sua intervista a tutto tondo affronta anche il tema della gestione dei rifiuti e non risparmi proprio nessuno, neanche quanti continuano a non affondare le mani in questa melma paludosa.



L'Università di Palermo celebra il "Giorno della Memoria"

a cura di Flavia Caradonna

In occasione del "Giorno della Memoria" che ricorre il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, l'Università degli Studi di Palermo ha organizzato due eventi culturali per ricordare l'immenso dramma della deportazione e della strage di milioni di cittadini di origine ebraica di 69 anni fa,

identità" organizzato dall'Associazione omosessuale Articolo Tre "Salvatore Rizzuto Adelfio". Coordina Carlo Verri (Articolo Tre), ha introdotto Luigi Carollo (Articolo Tre). Ci sono state le seguenti relazioni: "Gay al confino nell'Italia fascista" - Tommaso Giartosio, scrittore, "I nazifascismi eu-

italiano - Matteo Di Filia, storico (Università di Palermo), Flavia Caradonna I Rom, i campi e la memoria - Vincenzo Guarrasi, geografo (Università di Palermo). Il secondo ha avuto luogo nella sala delle Capriate al Complesso Monumentale dello Steri alle ore 16.30. Sono intervenuti Roberto Lagalla, rettore dell'Università degli studi di Palermo, Maria Antonietta Ancona, presidente dell'ISSE, Istituto Siciliano Studi Ebraici, Evelyne Aouate, rappresentante dell'ISSE, Istituto Siciliano di Studi Ebraici, Francesco Bonanno, bibliista, Rita Calabrese, germanista, Giuseppe Lo Cicero, tenore, Luciana Pepi, docente di Lingua e Filosofia medievale ebraica, nell'Università degli studi di Palermo, modera Laura Anello, giornalista.

La manifestazione si è conclusa con un concerto delle Voci Bianche del Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo. Le iniziative previste nell'ambito di "Univercittà", si sono svolte con la collaborazione delle Comunità ebraiche di Napoli, Istituto siciliano studi ebraici, Associazione "Shawel Israel", Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" di Palermo, Il Pozzo, Associazione Siciliana Amici della musica e Officina di Studi Medievali.



ad opera delle forze nazifasciste. Il primo evento si è svolto nell'Aula Magna, dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia, ed. 12 al Campus Universitario, alle ore 16. Previsto un seminario di studio sul tema: "I campi di sterminio, le comunità, le

ropei e la cancellazione del lesbismo" - Vincenza Scuderi, germanista (Università di Catania), "Porrajmos: il genocidio dei Rom e dei Sinti" - Giulia Veca, consulente per le politiche Rom del Comune di Palermo, Il lutto allo specchio. Memoria e identità nell'ebraismo



L'angolo della Poesia

Una Vita

Una vita...
Onesta, corretta ed esemplare
Vissuta all'insegna dell'orgoglio supremo.
Una vita senza infamia
Nel rispetto dell'onore
Una vita nel lavoro a volte nel dolore
Una vita che ti esalta
Per rispetto e per amore
Una vita di speranze
con il prossimo nel cuore
Una vita nell'affanno
Senza un attimo di tregua
Una vita a malapena
Sempre all'erta fino a sera
Una vita che ti tocca
Dove cerchi l'uguaglianza.
Ti ritrovi con la pena
Pugnalato nella schiena.

Benito D'Agati





SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura di **Angela Asaro**

Dott.ssa Angela Asaro
Biologa Nutrizionista
angela.asaro@libero.it

Diete business miliardario

In tutto il mondo per controllare il proprio peso si spendono ogni anno circa 200 miliardi di euro. Un mercato ricchissimo che si rivolge alla produzione di prodotti dietetici, strategie, programmi per guadagnare, sfruttando il bisogno reale o immaginario di dimagrire.

Ci sono quelle che promettono di far perdere 3 chili in tre giorni, alcune fanno venire la pancia piatta anche solo in 2 giorni. Tutte forniscono un elenco infinito di consigli, ricette, tabelle, classifiche, calcolo delle calorie, è una palude di prodotti, pillole, sali, creme, barrette, sui banchi delle farmacie e non.

L'ossessione delle diete, dei fianchi stretti e della pancia piatta ha, negli ultimi decenni, travalicato i confini delle reali esigenze sanitarie o delle più o meno giustificate angosce estetiche per trasformarsi in un

guerra costante con pancetta e fianchi. Insomma quelli che, anche se non sono grassi, vorrebbero dimagrire almeno un po', e si rivolgono alle diete fai-da-te, ai servizi di tutoraggio online e ai prodotti che promettono un rapido dimagrimento. Il ministero della Salute in un recente rapporto sui disturbi dell'alimentazione ha provato ad elencare le tecniche di persuasione della diet industry: garantire una perdita di peso facile, senza sforzi e permanente; utilizzare termini come miracoloso, esclusivo, segreto, unico, recente, scoperta; fare costante riferimento alla cellulite; esibire fotografie relative al prima e al dopo; usare la testimonianza di clienti soddisfatti che sono stati spesso pagati; mostrare studi senza referenze di riviste scientifiche accreditate;

indurre a considerare il fallimento della dieta un segno di scarsa volontà e di mancanza di valore morale. Tutto questo porta milioni di persone al dieting, lo stare a dieta come stile di vita.

Ma è un modo di vivere a rischio. Tutti gli studi recenti suggeriscono infatti un nesso tra lo stare frequentemente a dieta e la comparsa di un disturbo dell'alimentazione. Smangiucchiare tutto il giorno, vomitare dopo i pasti, mangiare di notte, oppure passare da grandi abbuffate a diete severe per poi ricominciare da capo, mangiare solo un determinato

tipo di alimenti, scartandone ossessivamente altri, questi sono alcuni dei comportamenti che si diffondono in modo più o meno strisciante e silenzioso. "Molti studi hanno trovato che la maggior parte degli individui con disturbi dell'alimentazione riferisce di aver iniziato una dieta prima di acquisire un comportamento alimentare disturbato.

L'industria della dieta è fortemente implicata indirettamente nel favorire lo sviluppo dei disturbi dell'alimentazione perché enfatizza, attraverso slogan pubblicitari, l'idea che le persone che hanno un peso in eccesso sono poco attraenti, deboli, pigre, golose e malate e solo con la perdita di peso potranno essere felici e risolvere i loro problemi".

Angela Asaro



business capace di muovere miliardi. La chiamano diet industry, questo è il termine usato per descrivere "il ricchissimo mercato per la produzione di prodotti, strumenti, strategie, programmi e qualsiasi altro mezzo impiegato per la perdita di peso indipendentemente dal rapporto costo/beneficio per il consumatore".

L'obiettivo della diet industry è guadagnare sfruttando il bisogno reale o immaginario. Il mercato delle diete non riguarda solo gli obesi (che in Italia sono ormai più di cinque milioni con un costo sanitario di circa 8 miliardi di euro) i cui problemi di peso e salute richiedono cure specifiche, ma soprattutto i sovrappeso, quelli che non si piacciono e che, dalla primavera in poi, temono la 'prova costume', in

La sfida dell'accoglienza nella centesima Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

Oggi in tutte le chiese del mondo si celebra la centesima Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato e porterà a riflettere sul tema voluto da Papa Francesco: «Migranti e rifugiati: verso un mondo migliore». Fu istituita da Benedetto XV a ridosso della prima Guerra Mondiale per venire incontro alle numerose famiglie costrette, tra la seconda metà dell'800 e i primi del '900, a lasciare le loro terre per emigrare all'Estero ma anche in previsione dei danni provocati dal conflitto imminente che avrebbe prodotto nuova povertà e abbandono, da parte delle famiglie, dei propri luoghi di affetto e di vita quotidiana, alla ricerca di pane e benessere.

Il vescovo di Trapani Pietro Maria Fragnelli, dopo aver messo al primo posto i "nuovi poveri", a partire dal suo insediamento, in un messaggio inviato alla diocesi per l'occasione, in considerazione che il fenomeno avvolge il nostro territorio in maniera corposa (20 mila presenze circa d'immigrati in provincia, con un CARA, un CIE e 17 case di accoglienza per un totale di 1.200 immigrati assistiti sono una realtà non indifferente), esorta tutti i credenti, presbiteri, religiosi e laici a vincere la sfida dell'accoglienza. Il vescovo, partendo dalla situazione politica e morale attuale, che potrebbe essere motivo di scoramento, sollecita con Papa Francesco ad aprirsi alla speranza di un "mondo migliore": «Di fronte ai tanti problemi di corruzione e d'insufficienti risorse, mentre anche da noi si affaccia lo spettro della fame e dell'insicurezza sul futuro, siamo

tentati di scoraggiarci e di chiuderci, dicendo no a ogni gesto di solidarietà. È una tentazione comprensibile, ma non giustificabile». Con il Papa, il pastore di questa porzione di Popolo di Dio dice chi sono i migranti e i rifugiati che attraversano ogni giorno i confini del nostro e di tanti altri Paesi: «Sono uomini e donne, di ogni età, che diventano una provocazione al nostro mondo vecchio e stanco: accoglierli è lottare insieme per una speranza coraggiosa. I cristiani non si lasciano rubare la speranza anche in questo campo: noi crediamo in un miglioramento della nostra vicenda sulla terra e nella possibilità di costruire una vera cultura dell'incontro e non dello scarto».

Il vescovo, allargando gli orizzonti e guardando alla ricchezza e alle risorse, in senso molto lato, di cui sono portatori i migranti, ci invita a vedere in loro «non solo un problema da affrontare, ma un fratello e una sorella da accogliere, rispettare e amare, un'occasione che la Provvidenza ci offre per contribuire alla costruzione di una società più giusta, una democrazia più compiuta, un Paese più solidale, un mondo più fraterno e una comunità cristiana più aperta, secondo il Vangelo».

La provocazione è e diventa un invito a collaborare congiuntamente con tutte le forze ecclesiali e istituzionali perché si crei un'accoglienza migliore, degna di una società matura, capace di aprire le braccia perché, come diceva Mons. Tonino Bello, si passi dall'indifferenza alle differenze e dalle differenze alla solidarietà e all'accoglienza.

Salvatore Agueci



MAZARA DEL VALLO

Il 9 febbraio tutti a Roma

Al Centro "Giuseppe Napoli" ritorna presidente il dott. Antonino Quinci



Baldo Scaturro

In data 17 gennaio 2014, i consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci del 12 gennaio c.m., ha così espresso ed eletto la nuova presidenza nella persona del Dott. Antonino QUINCI, di anni 60 – bancario, mentre il Consiglio di Presidenza per l'anno 2014 è così composto:

- Vice Presidente – Prof. Matteo FERRO – Tesoriere Rag. Baldo SCATURRO – Segretario Sig. Angelo LEONE – Consiglieri Geom. Filippo ARMATO – Sig. Giuseppe LA GRUTTA – Sig. Vito VELLA.

Per il Collegio Sindacale, inoltre è stato eletto Sindaco Presidente Sig. Ignazio BERTUGLIA – Sindaci Effettivi Vito SPADA – Giacomo MAIORANA.

Alla luce della nuova Presidenza si rileva che il Dott. Antonino QUINCI non è nuovo a reggere le sorti di uno dei più prestigiosi sodalizi culturali di Mazara del Vallo (anno 1986-1987-1988-1990-1999-2000-2014), che fin dalla sua nascita nell'anno 1986, ha portato avanti il proprio programma sociale e culturale per migliorare le condizioni dei soci e della città, riuscendo spesso il Centro a farsi promotore di

indimenticabili campagne culturali e nel sociale, con Conferenze – Dibattiti aperti alla cittadinanza mazarese e tenuti sia nei locali del Centro, che in luoghi pubblici, con la presenza di personalità della cultura locale e di interesse provinciale e regionale.

Attualmente gli iscritti al Centro "Giuseppe Napoli" sono 70, annoverando fra loro imprenditori – artigiani – laureati – sanitari – operatori della pesca e operai.

> Socio Onorario è l'Ex Assessore Regionale della Salute il Dott. Massimo RUSSO;

> Mentre Socio Benemerito è il Sig. Fedele TERRANOVA.

A presto il nuovo Presidente, chiederà un incontro con gli amministratori cittadini, a cui sottoporrà un programma di confronto sui temi per migliorare la città.

Iniziativa che il nuovo consiglio di presidenza ha attualmente allo studio.

Baldo Scaturro

Il movimento autonomo "9 dicembre" di Mazara del Vallo insieme a tutti i movimenti autonomi d'Italia sta organizzando un presidio a Roma previsto per il 9 febbraio.

"Ogni singolo cittadino potrà recarsi a Roma per consegnare le proprie personali petizioni - afferma Gaspare Accardo del Coordinamento autonomo di Mazara del Vallo - come previsto dall'art.50 della Costituzione Italiana che recita quanto segue *Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità.* Tutti possono partecipare e dire la loro, se volete cambiare lo stato delle cose bisogna agire adesso", questo è il messaggio del movimento autonomo 9

dicembre, che aggiungono "chi volesse scaricare il modulo per la petizione può farlo al sito www.9dicembresenzasimbolo.it/download/". A Mazara del Vallo il presidio si è stabilito in via Salemi di fronte il rifornimento ESSO in cui si



incontrano ogni sera per organizzare lo spostamento collettivo che sarà effettuato in treno sabato 8 febbraio.

Addio a Don Kelinu Vella Haber, Gran Priore Internazionale Sosj

È venuto a mancare un capostipite dell'Ordine dei Cavalieri di Malta Sosj, sua eccellenza Kelinu Vella Haber. La notizia ci è giunta dal Gran Priore di d'Italia e dalla Commenda di Mazara del Vallo tramite il Commendatore Santi Barbera. "E' con profonda commozione - ha affermato Ivanoe G. Colombo Gran Priore d'Italia - che vi comunico che ieri sera, 28 gennaio 2014 ore 18 circa, ci ha lasciati S.E. Don Kelinu. Se ne è andato in punta di piedi, come ha fatto nella sua vita, senza dare fastidio a nessuno, portando con se la sua dolcezza e la sua bontà. Lo scorso 1 ottobre ha compiuto 100 anni, e tutti pensavamo che ne avrebbe tranquillamente vissuti altri 100. Con lui scompare la memoria storica dei Cavalieri di Malta degli ultimi 50

volontà testamentarie del Col. Pichel e la nascita del Sosj, unico e vero Ordine Ereditario. Rivolgiamo le nostre più sentite condoglianze a tutti i famigliari, a cui siamo profondamente vicini con stima ed affetto". Stesso dolore traspare dal messaggio di cordoglio della Commenda di Mazara del Vallo



Don Kelinu Vella Haber

"In questo giorno di dolore porgo le più sentite condoglianze alla famiglia di sua eccellenza Kelinu Vella Haber. Dispiaciuti di non averlo potuto conoscere personalmente, vi siamo vicini con i nostri cuori"; il messaggio è stato firmato dal Commendatore Santi Barbera, dalla dama Francesca Marino, dal Cav. Dott. Aleo Fausto, dal Cav. Dott. Giovanni Patti, dallo scudiero Vincenzo Angileri e dallo scudiero Alberto

anni, un periodo tribolato e di grande contraddizione all'interno dell'SOsj, che ha visto la luce del nuovo corso con le

Soldano. Grande vicinanza all'Ordine Sosj anche da tutta la redazione di Teleibs.it.



a sx Nino Quinci insieme al consiglio direttivo



Diventa protagonista con

L' Opinione

**Hai un'azienda da promuovere?
Per la tua pubblicità**

Redazione L'Opinione:

Corso Umberto I, 108 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)
Tel. 0923 940690 - www.teleibs.it - e-mail: teleibs@teleibs.it



NUOVA GESTIONE

DIVINA
SUPERLATIVE DISCOTEQUE

La NUOVA DISCO
del Sud Italia

Uscita Svincolo Autostrada A29
CASTELVETRANO

Per prenotazioni Pista - Privè: **328 6159815 - 348 1899930**

SALEMI**Indetta dalla CNA un'assemblea di artigiani, esercenti, imprese e semplici cittadini
Il prefetto Basile promette un tavolo tecnico**

Una bella pagina di democrazia l'altra sera a Salemi. Se ne sentiva la necessità, dopo la sbornia "culturale" del periodo sgarbiano. E dopo i lunghi mesi commissariali,

A dirimere la matassa sarà comunque l'ingegnere Vincenzo Ortega, che ha dominato la scena. L'ingegnere capo del Comune di Licata, venne qui a Salemi al seguito del Prefetto Leopoldo Falco,

come "sovraordinato". La sua missione? Rimettere ordine nel settore dell'urbanistica, dei lavori pubblici, degli appalti e della raccolta dei rifiuti. Ma la sua sfera d'intervento, con il passare dei mesi si è via via allargata. Svoltasi

nel massimo ordine (presenti i militari dell'Arma dei Carabinieri, guidati dal neo comandante della Compagnia di Mazara il capitano Fabio Manzo e dai comandanti delle stazioni di Vita e Salemi) e nel rispetto dell'ordine del giorno i lavori sono stati aperti da un breve saluto del presidente della CNA-Salemi Nino Caradonna. Subito dopo ha preso la parola il segretario degli Artigiani Gianni Armata, tracciando a braccio una esauriente relazione, con la quale ha illustrato alcuni punti delle rivendicazioni. Che così si possono sintetizzare: modifica della delibera n. 34 del 13.11.2013 che si occupa del regolamento della Tares. Più precisamente è stato richiesto: a) la sospensione e la proroga del pagamento delle bollette Tares del 2013; b) la reintroduzione delle riduzioni ed esenzioni tariffarie della Tares 2013;

c) l'esenzione della Tares 2013 relativa ai locali artigianali e commerciali in cui si riproducono rifiuti speciali, già assoggettate allo smaltimento con ditte autorizzate. Inoltre: la modifica della delibera n.36 del 13.11.2013 (ricalcolo delle tariffe Tares 2013 alla luce della verifica del piano finanziario redatto dall'Ato Belice in liquidazione che fissa in 1.798.464 il costo totale del servizio. Una enormità! Diversi gli interventi. Il presidente dell'Associazione "pro Centro storico" Salvatore Grillo ha puntato il dito contro la ditta Gemmo che si è occupata della pubblica illuminazione. Colpevole, a suo dire, di non avere iniziato dal Centro l'opera di riqualificazione dei punti luci, così come aveva promesso. Ma Grillo è andato oltre, affermando provocatoriamente "che non è obbligatorio occuparsi del Centro Storico, si può anche decidere di abbandonarlo al suo triste destino.." Pochi i politici in sala. Nel taccuino abbiamo annotato la presenza del vicesegretario del Pd Roberto Benenati, di Nino Scimemi, già repubblicano gunnelliano, poi candidato al Senato con Mastella e nel passato più recente vicino al senatore d'Alì; l'ex consigliere comunale di maggioranza del periodo di Vittorio Sgarbi Andrea Russo. Nessuno però ha ricordato che, se le bollette e le tariffe sono arrivate a questi livelli insopportabili, la causa prima risiede nella scellerata gestione dell'Ato-Belice, avallata sistematicamente dall'ignavia delle amministrazioni e dei consiglieri comunali, fatta eccezione per uno

sparuto drappello, succedutisi in tutti questi anni che vanno dal 2005

fino al 2010. Anni in cui hanno approvato acriticamente i conti presentati dalla Belice Ambiente. Un'inversione di tendenza si è avuta solo quando il prefetto Falco diede l'incarico al dottore Calogero Calamia di contestare non solo i presunti debiti vantati, ma anche i costi d'esercizio imposti dall'Ato. Clamoroso l'episodio dell'interruzione della raccolta dei rifiuti in occasione delle ultime festività di San Giuseppe. Ci sarebbe ancora un contenzioso legale in corso. Come si vede, il tavolo tecnico che si andrà a costituire la settimana entrata ha tanta carne sul fuoco. Un lavoro molto complesso e per certi versi di alta chirurgia. Si dovranno ricercare tra le pieghe del bilancio comunale tutti gli spazi possibili per rispondere positivamente, se in tutto, almeno nelle parti più essenziali,



Franco Lo Re



tutti dedicati al "ripristino della legalità", per dirla con le parole del nuovo presidente della Commissione straordinaria, il prefetto Benedetto Basile. Ma profusi anche al tentativo di dare più funzionalità agli uffici comunali, come egli stesso ha voluto sottolineare. Impresa ardua, a quanto pare.

Su questo tema non sembrerebbero essere stati raggiunti gli obiettivi prefissati, almeno a sentire le angosciate lamentele, espresse nel corso dell'assemblea, da Salvatore Drago, padre di un giovane disabile. Un dipendente dell'Ufficio tecnico comunale non avrebbe saputo dargli risposte soddisfacenti circa la richiesta per l'installazione di un ascensore. Addirittura non sarebbe stata rintracciata nemmeno l'istanza a suo tempo presentata. Storie di ordinarie disfunzioni o un episodio isolato?



alle richieste avanzate. Ne va di mezzo la credibilità di chi occupa i posti di responsabilità e soprattutto quella poca speranza che ancora nutre la gente di buona volontà.

Franco Lo Re

CASTELVETRANO**Il Sindaco informa che è stato rispettato il Patto di Stabilità**

Il Sindaco della città di Castelvetro, Avv. Felice Errante, comunica che anche per l'esercizio finanziario 2013, è stato rispettato il patto di stabilità interno. A darne notizia il dirigente del settore programmazione finanziaria e gestione delle risorse, Dr. Andrea Di Como, che ha definito le procedure contabili ed ha emesso la relativa certificazione, accertando il rispetto dello stesso. Il raggiungimento degli obiettivi programmatici anche nell'anno 2013 ha una particolare rilevanza in quanto proprio a causa della notevole rigidità dei parametri previsti dal patto, che erano improntati ad un particolare rigore, l'Amministrazione ha dovuto fronteggiare difficili situazioni economico-finanziarie. Va ricordato che il mancato raggiungimento del patto avrebbe comportato notevoli danni all'Ente, con importanti tagli ai trasferimenti erariali che avrebbero comportato inevitabili ripercussioni sull'imposizione fiscale. Il Sindaco

non nasconde la sua soddisfazione: "Avere rispettato il patto di stabilità, nonostante le problematiche che stiamo vivendo sulla nostra pelle, è per noi motivo di particolare compiacimento. Mi piace pensare che ogni castelvetranese, a prescindere dalla propria collocazione politica, possa dare atto a questa amministrazione di sapere tenere i conti in ordine, anche in momenti storici così difficili."

**MARSALA****Rimpasto di Giunta nell'Amministrazione Adamo**

Era nell'aria un possibile cambiamento ma in pochi si aspettava che essere fatto fuori dalla sua giunta potesse essere Oreste Alagna, che nella scorsa legislatura ricoprì la carica di Presidente del consiglio e che è soprattutto un fidatissimo di Giulia Adamo. A prendere il suo posto Antonio Provenzano, il quale ha ricoperto la carica di commissario liquidatore dell'Ato Tp1 "Terra dei fenici" fino al 31 dicembre scorso. Una decisione che non ha, però, fatto perdere la poltrona ad Alagna, il quale è l'unico degli Assessori a cui Giulia Adamo non aveva fatto rinunciare alla carica di Consigliere comunale, persa la carica di assessore è stato reintegrato quindi fra gli scranni del consiglio comunale di Marsala. Con il rimpasto di giunta il sindaco Giulia Adamo ha rimodulato le deleghe anche degli altri componenti della stessa. Al nuovo entrato vanno le deleghe al bilancio, finanze e tributi, polizia municipale, territorio e ambiente compreso la nettezza urbana e i rapporti con il consiglio comunale. Il geom. Antonio Vinci, che viene confermato nella carica di vice Sindaco, gestirà i trasporti pubblici locali, il servizio idrico, la pro-

tezione civile, il patrimonio, la sanità, i servizi cimiteriali, i sistemi informatici e le telecomunicazioni; nonché l'agricoltura e la pesca. L'Assessore Montalto oltre alle politiche culturali e turistiche, gestirà anche i servizi legali e il Commercio. Per Musillami, che lascia il Territorio e ambiente, vengono confermate le deleghe precedenti così come quelle per l'assessore Antonella Genna.



IBS S.R.L.

Concessionaria pubblicitaria



Per la tua pubblicità chiama

Cell. 377 2083911 e-mail: teleibs@teleibs.it



Quando la libera informazione chiama



la Tv del futuro sul tuo PC